

**Ripristinate le cinque case dell'acqua chiuse per furti e danneggiamenti. Ora, prelievi possibili solo con tessere ricaricabili e non più ai chioschi con le monetine**

**Il Presidente Boerci: <Una misura in funzione anti razzie che stiamo estendendo a tutte le "fonti" del territorio>.**

Monza, 22 gennaio 2016 – Hanno ripreso a funzionare tutte e cinque le case dell'acqua finite per ben due volte fuori uso dopo una raffica di furti e danneggiamenti. Diversamente da prima, ora il prelievo è consentito solo con l'utilizzo di tessere prepagate e non più con le monetine.

A Desio, a Muggiò, a Meda, le schede si possono acquistare al **costo di 3 euro** cadauna e ricaricare per l'importo desiderato grazie ad un distributore automatico posizionato nei Municipi, ai servizi demografici. A Varedo, invece, i cittadini devono recarsi alla ex Asl, ora Ats, in via San Giuseppe dove è attivo anche lo sportello di BrianzAcque.

La misura ha una finalità anti razzie, come spiega il **Presidente di BrianzAcque, Enrico Boerci**: “Questa decisione è stata concordata con i Sindaci dei Comuni soci nell'intento di evitare che le casette vengano nuovamente prese di mira e fatte oggetto di furti e vandalismi. Una serie di episodi intollerabili che, l'anno scorso, hanno arrecato danni non solo a BrianzAcque, ma all'intera collettività, dal momento che la nostra azienda è pubblica e dunque, di tutti i cittadini”.

L'obiettivo di BrianzAcque - gestore unico del servizio idrico integrato in Provincia di Monza e Brianza che, in quanto tale, si occupa anche dei self service di H2o a km.0 - è di estendere il sistema di prelievo con le tessere ricaricabili nei Municipi o in altri spazi pubblici “protetti”, a tutte le postazioni presenti sul territorio di Monza e Brianza e a quelle che verranno inaugurate nelle prossime settimane. Come si usa dire, i lavori sono in corso.

Al momento, oltre a **Desio, Varedo, Meda** e alle due di **Muggiò**, sono in servizio già con il nuovo sistema le **quattro strutture di Monza** e alcune di più recente installazione: **Cogliate, Vedano al Lambro, Camparada, Seveso** dove, all'interno dei rispettivi palazzi municipali ha trovato posto un totem di colore rosso per l'acquisto e la ricarica delle tessere. L'apparecchiatura funziona sia con gli spiccioli che con le banconote e non dà resto.

Resta invariato il costo dell'acqua: 5 centesimi al litro, sia per la naturale che per la gassata. Far rifornimento alle casette è possibile, senza interruzioni 24 ore su 24 per tutti i giorno dell'anno.

Dal 1 gennaio, BrianzAcque ha acquisito da Cap Holding la gestione dei chioschi di Barlassina, Lazzate, Lentate sul Seveso, Misinto e Nova Milanese che si aggiungono ai 19 già esistenti nell'ambito servito. Prossimamente, è prevista l'apertura di una decina di nuove “fonti”.